

Il Nord-est "lavatrice" del denaro sporco delle mafie

Da "locomotiva economica" dell'Italia a "lavatrice" di soldi sporchi: ogni giorno nelle regioni del Nord-Est si registrano 21 segnalazioni di operazioni finanziarie sospette di riciclaggio. Il maggior numero di segnalazioni sono nel Veneto con 2.642, segue il Trentino-Alto Adige con 621 e Friuli-Venezia Giulia con 573. Lo denuncia l'associazione **Libera** con un focus sulle tre regioni del Nord-Est (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige), con numeri storie e dati sulle principali illegalità, dal titolo "Passaggi a Nord Est". [...]

Libera ha elaborato gli ultimi dati disponibili dei principali report su ecomafie, traffico di droga, riciclaggio e beni confiscati per quanto riguarda le tre regioni del Triveneto per accendere i riflettori sull'area. Entrando nel dettaglio dei dati del focus, il nord-est da locomotiva economica del Paese, nel silenzio e lentamente si sta trasformando in "lavatrice" di soldi sporchi. Nell'ultima relazione semestrale 2017 della **Direzione Investigativa Antimafia**, che annovera tra i suoi obiettivi strategici l'attività di prevenzione nel settore del riciclaggio di proventi illeciti mediante, l'analisi e l'approfondimento delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette inviate dall'U.I.F. ('Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia) ha selezionato nelle tre regioni del Nord-Est complessivamente 3.836 operazioni finanziarie sospette pari al 8,6% del totale nazionale. Il focus dice che appunto ogni giorno in queste regioni "presso banche ed enti creditizi" si effettuano 21 segnalazioni di operazioni finanziarie sospette di riciclaggio. Nel dettaglio sono 723 quelle attinenti alla criminalità organizzata mentre sono 3.113 quelle relative ai reati spie.

In particolar modo per quanto riguarda le operazioni sospette di riciclaggio con diretta attinenza alla criminalità mafiosa spiccano le 266 operazioni in Friuli Venezia Giulia, solo lievemente inferiori a quelle del Veneto pari a 280. Nel Trentino-Alto Adige sono invece 177.

Tutta l'area del Triveneto "si caratterizza - dice un comunicato - per essere divenuta terra di riciclaggio e di investimenti di capitali mafiosi e i dati sui beni confiscati sembrano confermare questa realtà", perché si parla di 161 beni immobili confiscati e destinati agli enti locali (Veneto 126, Friuli Venezia Giulia 19, Trentino Alto Adige 16) e 268 ancora in gestione presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, per lo più appartamenti in condominio e box auto (Veneto 231, Friuli Venezia Giulia 35, Trentino Alto Adige).

Nel focus anche la questione dei **reati ambientali**. Secondo il Rapporto Ecomafie 2018 di Legambiente nelle tre regioni del Nord-Est complessivamente sono stati 1.706 le infrazioni ambientali, ciò significa che lo scorso anno sono stati verbalizzati più di 4,5 reati al giorno con 1.914 persone denunciate e arrestate e 552 sequestri effettuati (circa il 7% del totale nazionale). "Numeri che, se da una parte raccontano di un Nord-Est afflitto dagli ecocriminali, dall'altra parlano del successo dell'attività di contrasto, che può vantare anche un rinnovato apparato sanzionatorio legato alla legge 68 (i delitti ambientali), che sta mettendo all'angolo chi distrugge la biodiversità e attenta alla salute dei cittadini", dice il comunicato.

Il Veneto è la regione con il maggior numero di reati accertati con 872, e 1.267 persone denunciate e arrestate e 318 i sequestri, segue il Trentino con 542 infrazioni accertate, 207 persone denunciate e arrestate e 9 sequestri mentre in Friuli Venezia Giulia sono 292 infrazioni, 440 persone denunciate e arrestate e 225 sequestri. **(AGI)**

www.rainews.it/tgr/fvg/articoli/2019/02/fvg-mafia-Ciotti-Mastelloni-Antimafia-Libera-Cafiero-de-Raho-50feb2b1-6e22-41c5-aaeb-6b65cb1c7e40.html?wt_mc=2.www.fb.tgrfvgita_ContentItem-50feb2b1-6e22-41c5-aaeb-6b65cb1c7e40.&wt&fbclid=IwAR0HfPXy7go3ehdu9h3n8epPdwDbUoYctRfl5vC7tQr4DaSPi4MUGTNbsg